Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 febbraio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** - Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 gennaio 1953, n. 50.

Periodo di prova del personale scolastico assunto per effetto dei concorsi riservati ai perseguitati politici e razziali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Coloro che siano stati assunti nei ruoli degli insegnanti degli Istituti e scuole di istruzione media di ogni tipo e grado, nei ruoli dei direttori delle scuole secondarie di avviamento professionale e nei ruoli dei maestri elementari per effetto dei concorsi riservati ai perseguitati politici e razziali di cui all'art. 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, ratificato, con modificazioni, con la legge 19 maggio 1950, n. 323, qualora si trovino dalla data di decorrenza della nomina in ruolo in congedo per mandato politico, sono promossi ordinari o stabili dopo un anno dalla nomina in ruolo predetta, purchè documentino di avere prestato servizio, per la durata di un anno, quali incaricati o supplenti, in scuole di Stato, o pareggiate, oppure legalmente riconosciute.

Coloro che saranno assunti nei ruoli dei direttori didattici per effetto dei concorsi riservati ai perseguitati politici e razziali di cui al citato art. 17, qualora si trovino, dalla data di decorrenza della nomina nei ruoli predetti, in congedo per mandato politico, saranno confermati stabili dopo sei mesi da tale data.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 gennaio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 31 gennaio 1953, n. 51.

Cessazione del corso legale dei biglietti della Banca d'Italia da lire 500 e da lire 1000, di vecchie emissioni, e dei titoli provvisori della Banca d'Italia da lire 5000 e 10.000.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

I titoli provvisori della Banca d'Italia da lire 5000 e da lire 10.000, creati con decreti del Ministro per il tesoro del 3 agosto 1947 e 17 novembre 1947, ed i biglietti della Banca d'Italia da lire 500 e da lire 1000 dei vari tipi, attualmente circolanti (fatta eccezione per quelli da lire 500 e da lire 1000, tipo 1946, di cui ai decreti del Ministro per il tesoro 15 marzo 1947), cesseranno di aver corso legale alla data che sarà stabilita con decreto del Ministro per il tesoro.

La Banca d'Italia effettuerà la sostituzione delle banconote di cui al precedente comma fino alla data che sarà ugualmente stabilita con decreto del Ministro per il tesoro.

Con ulteriori decreti del Ministro per il tesoro i termini di cui ai precedenti commi, occorrendo, potranno essere prorogati, fermo restando che la cessazione del corso legale non potrà essere determinata per data anteriore al 30 giugno 1953 e che l'ultimo termine di prescrizione non potrà essere determinato per data successiva al 31 dicembre 1954.

Scaduto l'ultimo termine di prescrizione, le banconote dei tagli e tipi non aventi più corso legale e non

presentati per la sostituzione andranno prescritti a favore dell'Erario dello Stato ed il relativo importo sarà portato in diminuzione dei debiti del Tesoro verso la Banca d'Italia.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a stipulare apposita convenzione con il Governatore della Banca d'Italia per regolare i rapporti nascenti dall'attuazione della presente legge fra il Tesoro dello Stato e l'Istituto di emissione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 gennaio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 31 gennaio 1953, n. 52.

Ratifica dei decreti legislativi 1° settembre 1947, n. 1121, concernente estensione alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle disposizioni del decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 138, concernente l'assunzione e la riassunzione dei reduci nelle pubbliche Amministrazioni e 28 gennaio 1948, n. 52, concernente norme integrative circa la riassunzione obbligatoria dei reduci negli impieghi non di ruolo, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 138, e di successive disposizioni legislative.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I decreti legislativi 1° settembre 1947, n. 1121 e 28 gennaio 1948, n. 52, sono ratificati.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 gennaio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — MALVESTITI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1953, n. 53.

Istituzione di due posti di notaio in Latina, distretto notarile di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89:

Visto il regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2141, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 518;

Riconosciuta la necessità di istituire altri due nuovi posti di notaio nel comune di Latina, distretto notarile di Roma, in considerazione del numero degli abitanti (36.000), della quantità degli affari e della estensione del territorio;

Visti i pareri del Consiglio notarile e della Corte di appello di Roma;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2141, è modificata nel senso che è aumentato a tre il numero dei posti di notaio nella sede notarile di Latina, distretto notarile di Roma, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1953

EINAUDI

ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 24. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data 14 marzo 1952, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Genova fino al 31 dicembre 1953;

Considerato che il componente medico chirurgo Sabatini prof. Giuseppe è deceduto e che occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto l'art 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. dott. Lorenzo Antognotti, medico chirurgo, è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Genova fino al 31 dicembre 1953, in sostituzione del prof. dott. Giuseppe Sabatini, deceduto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1953
Registro n. 13 Presidenza, foglio n. 66. — MASSIMO

(792)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1952.

Elenco delle Intendenze di finanza autorizzate a concedere, per l'anno 1953, lo svolgimento di lotterie, pesche di beneficenza e tombole.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122, e la legge 15 luglio 1950, n. 585, che apporta modifiche alla legge predetta;

Ritenuto che occorre determinare quante lotterie, pesche di beneficenza e tombole potranno essere concesse durante l'anno 1953 da ciascuna Intendenza di finanza del territorio nazionale;

Determina:

Le Intendenze di finanza qui sotto indicate, sono autorizzate a concedere, durante l'anno 1953, agli enti che ne facciano richiesta, lo svolgimento di lotterie, pesche di beneficenza e tombole, di cui alle citate leggi, nei limiti a fianco di ciascuna di esse indicato:

INTENDENZA DI FINANZA	Lotterie	Pesche o banchi di beneficenza	Tombole
Agrigento	—	3	—
Alessandria	10	40	3
Ancona	25	35	20
Aosta	4	5	1
Aquila	8	8	8
Arezzo	10	20	20
Ascoli Piceno	20	20	60
Asti	8	25	—
Avellino	4	6	6
Bari	5	15	2
Belluno	6	15	5
Benevento	6	4	2
Bergamo	6	30	2
Bologna	20	100	10
Bolzano	1	4	2
Brescia	15	25	—
Brindisi	2	8	2
Cagliari	15	18	—
Caltanissetta	4	—	—
Campobasso	4	5	—
Caserta	7	5	—
Catania	3	5	—
Catanzaro	6	10	—
Chieti	15	15	15
Como	6	30	2
Cosenza	10	25	—
Cremona	12	50	2
Cuneo	5	40	—
Enna	3	8	2
Ferrara	4	15	25
Firenze	10	50	15
Foggia	3	8	—
Forlì	15	20	6
Frosinone	10	10	40
Genova	20	80	—
Gorizia	5	30	25
Grosseto	10	50	25
Imperia	4	10	—
La Spezia	25	30	1
Latina	15	10	40
Lecce	15	25	10
Livorno	5	10	15
Lucca	8	18	8
Macerata	30	30	60
Mantova	20	15	6
Massa Carrara	15	25	5
Matera	3	—	—
Messina	12	12	3
Milano	30	120	—
Modena	10	20	3
Napoli	10	20	—
Novara	10	70	4
Nuoro	6	8	1
Padova	5	60	25
Palermo	6	6	1
Parma	10	30	3
Pavia	12	60	3
Perugia	20	50	15
Pesaro	7	8	6
Pescara	10	10	30
Piacenza	8	55	4
Pisa	15	25	20
Pistoia	10	25	15
Potenza	4	4	4
Ragusa	5	5	—
Ravenna	12	16	12
Reggio Calabria	10	25	2
Reggio Emilia	20	30	2
Rieti	5	10	15
Roma	30	60	160
Rovigo	6	17	35
Salerno	6	12	—
Sassari	15	30	2
Savona	5	30	—
Siena	10	35	10
Siracusa	7	4	6
Sondrio	3	15	1
Taranto	2	8	—
Teramo	10	5	30
Terni	10	15	60
Torino	10	30	2
Trapani	4	12	—
Trento	10	35	2
Treviso	8	60	18
Udine	10	90	40
Varese	15	28	3
Venezia	5	30	15
Vercelli	6	20	—
Verona	10	50	10
Vicenza	25	145	30
Viterbo	10	10	10

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1952

p. *Il Ministro*: CASTELLI

(797)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1953.

Autorizzazione alla Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca, ente morale con sede in Roma, a compiere operazioni di credito peschereccio limitatamente a quelle interessanti il settore della piccola pesca.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visti il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Visto lo statuto della « Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca » approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 novembre 1951, numero 1757;

Vista la domanda della predetta Fondazione per essere autorizzata a compiere le operazioni di credito peschereccio previste dalla citata legge 10 gennaio 1952, n. 16, limitatamente a quelle interessanti il settore della piccola pesca;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La « Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca », ente morale con sede in Roma, è autorizzata a compiere le operazioni di credito peschereccio di cui alla legge 10 gennaio 1952, n. 16, limitatamente a quelle interessanti il settore della piccola pesca, con l'osservanza delle disposizioni dello statuto di che in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1953

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

(691)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 9 febbraio 1953.

Sostituzione di un membro supplente dell'Associazione nazionale stagionatori e grossisti di prodotti caseari.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 gennaio 1945, sull'ordinamento e funzionamento dei Servizi dell'alimentazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, sulla istituzione dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Visto il decreto commissariale 10 giugno 1946, riguardante lo svincolo del formaggio grana di produzione 1944 e annate precedenti, convalidato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 553;

Visto il decreto commissariale 17 maggio 1947, relativo alla costituzione della Commissione prevista dall'art 2 del predetto decreto commissariale 10 giugno 1946;

Considerato che l'Associazione nazionale stagionatori e grossisti di prodotti caseari con nota del 17 dicembre 1952 ha comunicato che il dott. Plinio Passalacqua, rappresentante di detta Associazione nella Commissione di cui al richiamato decreto commissariale 17 maggio 1947, ha cessato dalle sue funzioni e, in sua vece ha designato l'avv. Filippo Carpi;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del dott. Plinio Passalacqua, è chiamato a far parte della Commissione di cui all'art. 2 del decreto commissariale 10 giugno 1946, quale membro supplente, l'avv. Filippo Carpi in rappresentanza dell'Associazione nazionale stagionatori e grossisti di prodotti caseari.

Roma, addì 9 febbraio 1953

L'Alto Commissario: FANFANI

(839)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 13 febbraio 1953.

Divieto di importazione dall'estero di animali e carni.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata la persistenza dell'afta epizootica in quasi tutti i Paesi europei sostenuta anche dal virus tipo C;

Considerato che tale tipo di virus si è riscontrato in qualche focolaio anche nel nostro Paese in seguito alla importazione dall'estero di bovini e suini;

Considerato che anche le carni di detti animali possono costituire mezzo di diffusione dell'afta epizootica;

Ritenuta la necessità di adottare urgenti provvedimenti atti a salvaguardare gli allevamenti nazionali;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto l'art. 35 del regolamento di polizia veterinaria, approvato con regio decreto 10 maggio 1914, n. 533;

Ordina:

Art. 1.

E' vietata temporaneamente la importazione di ruminanti e suini e delle loro carni fresche, refrigerate o congelate da tutti i Paesi europei eccettuati l'Olanda, la Svizzera, l'Inghilterra, l'Irlanda, la Jugoslavia e la Svezia.

L'importazione di animali da tali Paesi resta comunque subordinata alla preventiva autorizzazione prevista dalla ordinanza ministeriale 11 luglio 1921.

Art. 2.

L'Alto Commissario può concedere, in via eccezionale, deroghe alla presente ordinanza per l'importazione di un limitato numero di animali destinati a mostre zootecniche o fiere di notevole importanza, con l'osservanza di particolari norme sanitarie da stabilirsi di volta in volta.

Art. 3.

I prefetti della Repubblica, il Presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta, il Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, a mezzo dei veterinari provinciali e di quelli di confine e di porto, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che va in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORE

(795)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1951, n. 1830, concernente approvazione dello statuto dell'Opera nazionale dell'Italia redenta, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 24 giugno 1952, nella indicazione della registrazione della Corte dei conti, il numero del foglio deve leggersi **65** anzichè 66.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Generosa »

Con decreto n. 585 la signora Anna Martelli vedova Brogi è autorizzata a continuare la libera vendita ad uso di bibita dell'acqua minerale naturale denominata « Generosa », della quale è concessionaria.

L'acqua continuerà ad essere messa in vendita in bottiglie della forma e dimensioni attualmente in uso, chiuse con tappi sterilizzati che non permettono l'alterazione o la sofisticazione del contenuto.

Le bottiglie saranno contrassegnate da etichette rettangolari delle dimensioni di mm. 180×110 e mm. 145×90, divise in tre riquadri e stampate su carta bianca.

Nel riquadro di sinistra, sono riportati i risultati delle analisi chimico e chimico-fisiche eseguite presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lucca, debitamente autorizzato (decreto A.C.I.S. 24 novembre 1950).

Al di sotto, in caratteri neri più grossi, vi è la frase « Addizionata di acido carbonico puro ».

Nel riquadro di destra è riportato il giudizio batteriologico della sezione micrografica del predetto Laboratorio provinciale.

Sono indicati in fondo la data e il numero del presente decreto.

Nel riquadro centrale, su sfondo azzurro, è raffigurato in bianco lo stabilimento di imbottigliamento e, procedendo dall'alto, sono trascritti in caratteri neri le seguenti diciture « Acqua minerale da tavola, medio-minerale, bicarbonato-sodico-alcalina Generosa ». Su una striscia bianca inoltre sono elencati i premi ottenuti dall'acqua minerale « Generosa », in varie esposizioni.

In carattere nero, al margine inferiore dell'etichetta, è scritto: « Sorgente del comune di San Miniato (Prov. Pisa) ».

Il tutto conforme agli esemplari allegati.

(811)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia a vendere un fabbricato sito in Castelfranco Veneto (Treviso).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 30 gennaio 1953, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata a procedere alla vendita di un vecchio fabbricato sito in Castelfranco Veneto (Treviso).

(722)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una donazione dal comune di Serravalle Pistoiese (Pistoia).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 27 gennaio 1953, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Serravalle Pistoiese (Pistoia) di un appezzamento di terreno sito nel Comune stesso.

(723)

Avviso di rettifica

La specialità medicinale « Tebezone M. S. Lepetit » (categoria) della ditta Lepetit di Milano, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 29 ottobre 1952, pagina 27, deve intendersi registrata al n. 3375/B.

(810)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 15 gennaio 1953 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Theodore Benoit, Vice console di Francia a Milano.

(611)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. don Rafael Alberto Grillo Rivera, Console onorario di Costarica a Roma.

(612)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Jean Brethes, Console di Francia a Palermo con giurisdizione sulle provincie di Caltanissetta, Catania, Enna, Girgenti, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

(613)

In data 15 gennaio 1953 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signora Helene Schoettle, Vice console di Germania a Milano.

(614)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. dott. Raffaele Mazzetti, Console onorario di Honduras a Roma.

(615)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. dott. Walter Schroeder, Console di Germania a Palermo con giurisdizione sulle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

(616)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Dino Manconi, Vice console onorario di Liberia a Livorno.

(617)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. M. Ottavio Regard, Console onorario di Liberia a Roma.

(618)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. dott. Vittorio Triggiani, Vice console onorario di Liberia a Bari.

(619)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Nedda Montovani, Vice console onorario di Panama a Milano.

(620)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. don Italo José Zappi, Console generale di Panama a Genova.

(621)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. dott. Paolo Bodo, Console onorario di Thailandia a Torino.

(622)

In data 15 gennaio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Gracia Gimenes Victor, Console onorario del Paraguay a Milano.

(623)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Smarrimento di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono andati dispersi i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Gianotti Enrico, già esercente in Torino.

Tali marchi recavano il n. 27-TO.

(816)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi

Il dott. Carlo Franchini fu Pietro, nato a Groppello Cairoli (Pavia) il 15 gennaio 1919, ha dichiarato di avere smarrito i propri diplomi di laurea in medicina e chirurgia e di specializzazione in radiologia conseguiti presso la Università di Pavia rispettivamente nel 1944 e nel 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori dei diplomi smarriti a consegnarli alla Università di Pavia.

(817)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

In data 27 aprile 1952 è stato istituito il servizio fonotelegrafico nella agenzia postale di Ardea, frazione di Pomezia (Roma), in collegamento col telegrafico centrale di Roma mediante il circuito 6620.

(820)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 25.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5876 — Data: 6 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Bugliarello Francesco fu Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale: L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 426 — Data: 1° marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Ciucci Basilio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1525 — Data: 11 agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Lasconi Francesco fu Achille — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4729 — Data: 25 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Monesi Umberto fu Giulio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 gennaio 1953

Il direttore generale: DE LIGUORO

(359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 11

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 3,50 % (1934)	534230	119 —	*Samorgese* Gaetano fu Giuseppe, dom. a Bari con usufrutto a Casulli Grazia fu Giuseppe, dom. a Bari.	*Lamorgese* Gaetano fu Giuseppe, dom. a Bari con usufrutto a Casulli Grazia fu Giuseppe, dom. a Bari.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 gennaio 1953

Il direttore generale: DE LIGUORO

(294)

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

2° *semestre* 1952 *valevole pel* 1° *semestre* 1953

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 3,50 % (1906)	68,05	66,30	61,42	59,67
2	» 3,50 % (1902)	65,60	63,85	59,22	57,47
3	» 3 % lordo	72,50	71 —	65,40	63,90
4	» 5 % (1935)	97,50	95 —	88 —	85,50
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 3,50 % (1934)	76,90	75,15	69,39	67,64
6	» 3,50 % (Ricostruzione)	74,10	72,35	66,87	65,12
7	» 5 % »	94,70	92,20	85,48	82,98
8	» 5 % (1936)	93 —	90,50	83,95	81,45
9	Debito Redimibile 3,50 % (Ricostruzione ex tagliando premio)	—	—	—	—
10	» » 3,50 % (Legge 24 dicembre 1908, n. 731)	82,55	80,80	74,47	72,72
11	» » 3 % (Legge 15 maggio 1910, n. 228)	82 —	80,50	73,95	72,45
12	Obbligazioni lavori risanamento Città di Napoli 5 %	73,80	71,30	66,67	64,17
13	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 %	67 —	65,50	60,45	58,95
14	» Strade Ferrate Romane 3 %	80 —	78,50	72,15	70,65
15	» » » Maremmane 5 %	72 —	69,50	65,05	62,55
16	» » » Vittorio Emanuele 3 %	81 —	79,50	73,05	71,55
17	» » » Meridionali 3 %	89 —	87,50	80,25	78,75
18	» » Torino-Savona-Acqui 3 %	85 —	83,50	76,65	75,15
19	» » Udine Pontebba 5 %	66 —	63,50	59,65	57,10
20	» » Lucca-Pistoia 3 %	82 —	80,50	73,95	72,45
21	» » Cavallermaggiore-Alessandria 3 %	89 —	87,50	80,25	78,75
22	» Ferrovie Livornesi C. D. 3 %	91 —	89,50	82,05	80,55
23	» » » A. B. 3 %	91,50	90 —	82,50	81 —
24	Buoni del Tesoro N 5 % scadenza 1° aprile 1959	101,40	98,90	91,50	89,01
25	» » » N 5 % » 1° aprile 1960	101,40	98,90	91,50	89,01
26	» » » N 5 % » 1° gennaio 1961	101,40	98,90	91,50	89,01
	Titoli garantiti dallo Stato.				
27	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 %	51 —	49,50	46,05	44,55
28	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	77 —	75 —	69,50	67,50
29	» speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	66,87	65 —	60,37	58,50
30	» ordinarie » » 3,75 %	101,87	100 —	91,87	90 —
31	Prestito Unificato Città di Napoli 5 %	57 —	54,50	51,55	49,05
32	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5 %	86 —	83,50	77,65	75,15
33	» » » » » 5,50 %	92,75	90 —	83,75	81 —
34	» » » » » 6 %	96,50	93,50	87,15	84,15
35	» C. O. P. Istituto Ricostruzione industriale 4½ %	101,35	99,10	91,44	89,19
36	» C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4½ %	89,85	87,60	81,09	78,84
37	» Credito Opere Pubbliche - Serie Città di Genova 5 %	85,50	93 —	77,20	74,70
38	» » » » » » » Roma 5 %	85,30	82,80	77,02	74,52
39	» » » » » » » Milano 5 %	98 —	95,50	88,45	85,95
40	» » » » » » » Milano 5 % (2ª emissione)	96,50	94 —	87,10	84,60
41	I. R. I. Mare 4,50 %	100,45	98,20	90,63	88,38
42	I. R. I. Mare 5 % (Emissione 1949)	97,50	95 —	88 —	85,50
43	I. R. I. Mare 4,50 % (optate)	97,45	95,20	87,93	85,68
43bis	I. R. I. Mare (optate) 5 %	97 —	95,20	87,93	85,68
44	I. R. I. Ferro 4,50 %	235,25	233 —	211,95	209,70
45	I. R. I. Ferro 4,50 % (optate)	136,55	134,30	123,12	120,87
46	I. R. I. Ferro 4,50 % (Emissione 1948)	140,25	138 —	126,45	124,20
47	I. R. I. Ferro (optate - Emissione 1948)	107,25	105 —	96,75	94,50
48	I. R. I. Meccanica 5,50 %	95,90	93,15	86,59	83,84
48bis	I. R. I. Meccanica (optate) 5,50 %	92,05	89,30	83,12	80,37
49	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 %	103 —	100 —	93 —	90 —
50	» » » » 6,50 %	109,25	106 —	98,65	95,40
51	Azioni A. N. I. C.	167 —	165 —	150,50	148,50
51bis	Istituto Ricostruzione Industriale 5,50 %	94,75	92 —	85,55	82,80
	Titoli di Stati esteri				
52	Prestito ungherese stam. 4,20 %	20 —	17,90	18,21	16,11
	Obbligazioni fondiarie e equiparate				
53	Banca d'Italia 3,75 %	100,87	99 —	90,97	89,10
54	Istituto Italiano Credito Fondiario - Roma 5 %	88,50	86 —	79,90	77,40

Segue: **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**

2° *semestre* 1952 *valevole pel* 1° *semestre* 1953

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
55	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 4%	81 —	79 —	73,10	71,10
56	» » » » — » Conversione 4 %	98 —	96 —	88,40	86,40
57	» » » » — » 3,50 %	77,75	76 —	70,15	68,40
58	» » » » — » 4,75 %	81,37	79 —	73,47	71,10
59	» » » » — » 4,50 %	81,27	79 —	73,35	71,10
60	Istituto di Credito Fondiario Venezie 3,75 %	97,87	96 —	88,27	86,40
61	» » » » 4 %	85 —	83 —	76,70	74,70
62	» » » » Conversione 4 %	90 —	88 —	81,20	79,20
63	» » » » 5 %	90 —	87,50	81,25	78,75
64	» » » Venezia Tridentina 5 %	88,50	86 —	79,90	77,40
65	» » » » » Trento 4 %	79 —	77 —	71,30	69,30
66	» » » » » » Conv. 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
67	Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	86,80	84,30	78,37	75,87
68	Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
69	» » » » » » Convers. 4 %	84 —	82 —	75,80	73,80
70	Cassa di Risparmio Gorizia 5 %	90,50	88 —	81,70	79,20
71	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
72	» » » Conversione 4 %	93,30	91,30	84,17	82,17
73	» » » » 5 %	92,70	90,20	83,68	81,18
74	» » Banco Sicilia 5 %	85,50	83 —	77,20	74,70
75	» » » » 4 %	87,20	85,20	78,68	76,68
76	» » » » Conversione 4 %	86,50	84,50	78,05	76,05
77	» » » » 3,75 %	97,07	95,20	87,55	85,68
78	Credito Industriale Banco di Sicilia 5 %	101,90	99,40	91,96	89,46
79	Credito Fondiario Banco di Napoli 5 %	88,10	85,60	79,54	77,04
80	» » » » » 4 %	86 —	84 —	77,60	75,60
81	» » » » » Conversione 4 %	87,85	85,85	79,27	77,27
82	Banco di Napoli — Credito Industriale 5 %	94,50	92 —	85,30	82,80
82bis	Banco di Napoli — Sezione di Credito Industriale — 2ª Serie	94,50	92 —	85,30	82,80
83	Casse di Risparmio Provincie Lombarde 4 %	85,10	83,10	76,79	74,79
84	» » Conversione 4 %	101 70	99,70	91,73	89,73
85	» » » » 3,50 %	83,75	82 —	75,55	73,80
86	Casse di Risparmio Milano 5 %	96,50	94 —	87,10	84,60
87	» » Bologna 5 %	88,80	86,30	80,17	77,67
88	» » » 4 %	93,30	91,30	84,17	82,17
89	» » » Conversione 4 %	93,50	91,50	84,35	82,35
90	» » » 3,50 %	90,45	89,70	81,48	80,73
91	Cassa di Risparmio Verona 3,75 %	90,87	89 —	81,97	80,10
92	Monte dei Paschi Siena 5 %	90,70	88,20	81,88	79,38
93	» » » 4 %	86,50	84,50	78,05	76,05
94	» » » Conversione 4 %	95,50	93,50	86,15	84,15
95	» » » 3,50 %	84,65	82,90	76,36	74,61
96	Opere Pie S. Paolo Torino Conversione 4 %	97 —	95 —	87,50	85,50
97	» » » 5 %	93,60	91,10	84,49	81,99
98	» » » » 3,50 %	86,75	85 —	78,25	76,50
99	Istituto S. Paolo Torino 3,75 %	86,87	85 —	78,37	76,50
100	Istituto Credito I. P. U. 6 %	99 —	96 —	89,40	86,40
101	» » » Serie speciale Telefonica 6 %	99 —	96 —	89,40	86,40
102	» » » 5,50 %	94,55	91,80	85,37	82,62
103	» » » 5,50 % (Edison)	94,15	91,40	85,01	82,26
104	» » » 6 % (Ventennale	96,20	93,20	86,88	83,88
105	» Nazionale Credito Edilizio 6 % (Serie speciale Soc. Edison)	96,50	93,50	87,15	84,15
106	» » » » 3,50 %	79,35	77,60	71,59	69,84
107	» » » » 5 %	79 —	76,50	71,35	68,85
108	» » » » 4,75 %	91,37	89 —	82,47	80,10
109	Consorzio Mutui danneggiati Terremoto 4 %	85 —	83 —	76,70	74,70
110	» » » » Conversione 4 %	85,30	83,30	76,97	74,97
111	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	77 —	75 —	69,50	67,50
112	» » » » Conversione 4 %	79 —	77 —	71,30	69,30
113	» » » » 5 %	84,20	81,70	76,03	73,53
114	Istituto Mobiliare Italiano 5,50 % (Credito Navale)	95,80	93,05	86,50	83,75
115	» » » 5 % (IX emiss.)	95 —	92,50	85,75	83,25
116	» » » 5 % (VII emiss.)	102,35	99,85	92,37	89,87
117	» » » 6 % (XII emissione)	95,90	92,90	86,61	83,61
117bis	Istituto Mobiliare Italiano XIV emissione 6 %	96,10	93,10	86,79	83,79
117ter	» » » XV » 6 %	96,10	93,10	86,79	83,79
117 quat.	» » » XV » 6 % 2ª Serie	96 —	93 —	86,70	83,70
118	Banca Nazionale del Lavoro 4 %	94,85	92,85	85,57	83,57
119	» » » » Conversione 4 %	88,20	86,20	79,58	77,58
120	Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 5 %	88,50	86 —	79,90	77,40
121	Edecimi di Milano 6 %	95,50	92,50	86,25	83,25

(626)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 40

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 febbraio 1953

		Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di	Bologna	—	—
»	Firenze	624,90	638 —
»	Genova	624,90	640 —
»	Milano	624,92	638,25
»	Napoli	624,90	638 —
»	Palermo	624,91	638,75
»	Roma	624,90	637,50
»	Torino	624,88	640 —
»	Trieste	624,91	—
»	Venezia	624,90	640 —

Media dei titoli del 18 febbraio 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,375
Id. 3,50 % 1902	62,20
Id. 3 % lordo	78,70
Id. 5 % 1935	95,225
Redimibile 3,50 % 1934	80,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,925
Id. 5 % 1936	92,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,10

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 18 febbraio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	637,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca		90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diffida per smarrimento di quietanza

Si diffida chiunque fosse in possesso della quietanza della Tesoreria provinciale di Genova n. 330 in data 12 settembre 1941, relativa al deposito cauzionale di L. 52.500 versato dalla ditta « Ansaldo » di Genova a garanzia degli obblighi assunti con il contratto 1° aprile 1941 per la fornitura di ugelli per turbine principali della nave « Di Giussano » a volerla far pervenire al Ministero della difesa-Marina Direzione generale delle costruzioni navali e meccaniche entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente dichiarazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(800)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di segretari comunali di seconda classe in esperimento (grado VII).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti i decreti Ministeriali 30 ottobre 1952 e 7 e 10 gennaio 1953, concernenti l'approvazione della graduatoria di merito dei candidati al concorso per il conferimento dei posti vacanti di segretario comunale di grado VII e VIII e sue modifiche;

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1952, relativo alla nomina dei vincitori del concorso per i posti di grado VII;

Ritenuto che è necessario conferire ai segretari successivamente graduati i posti rimasti vacanti;

Considerato che bisogna sospendere la nomina nei confronti di un candidato che, già segretario di terza classe, trovasi in atto sottoposto a procedimento disciplinare;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono nominati segretari comunali di seconda classe in esperimento (grado VII) a decorrere del 1° marzo 1953 ed assegnati, dalla stessa data, ai Comuni a fianco di ciascuno indicati:

Leonardi Roberto: Rocca di Cave (Roma);
Zuccotti Vincenzo: Compiano (Parma);
Pansecco Paolo: Fabbrica Curona (Alessandria);
Sagrini Abo: Lunano (Pesaro Urbino);
Carpi Italo: Boschi Sant'Anna (Verona);
De Pescale Mario: Ottati (Salerno);
Flagiello Pasquale: Ovodda (Nuoro);
Binda Gio. Battista: Pigra Blessagno (Como);
Marinaro Giovanni Falconara Albanese (Cosenza);
Ricci Enrico: Castri di Lecce (Lecce);
Dallaturca Lidio: Peglio (Pesaro Urbino);
Favaro Elio: Ponzano Monferrato (Alessandria);
Fronza Guglielmo: Tenno (Trento);
Fabrizio Francesco: Valsinni (Matera);
Vecchi Giuseppe: Fratta Todina (Perugia);
Balzanelli Vincenzo: Rapone (Potenza);
Cremonesi Spartaco: Meduna di Livenza (Treviso);
Raffa Domenico: Andali (Catanzaro);
Balla Agostino: Castel di Ieri (L'Aquila);
Zenere Giovanni Cogollo del Cengio (Vicenza);
Polcaro Annibale: Aquilonia (Avellino);
Querciagrossa Umberto: Caravate (Varese);
Bacarelli Bruno: Posta (Rieti);
Sorice Lorenzo: Casaletto Spartano (Salerno);
Da Prato Dino: Giuncugnano (Lucca);
Mammana Francesco: Monterosso Grana (Cuneo);
Cianciulli Vittorio: Monteverde (Avellino);
Melchionda Raffaele: Domicella (Avellino);
Quirico Giuseppe: Roccabruna (Cuneo);
Baioni Leonardo: Solferino (Mantova);
Di Marco Carmine: Castellino sul Biferno (Campobasso);
Iellici Luigi: Samone-Spera (Trento);
Latino Ignazio: Centrache (Catanzaro);
Bisi Carlo: Ligonchio (Reggio Emilia);
Petruzzelli Maurizio: Taino (Varese);
Del Prete Alberto: Sant'Ippolito (Pesaro Urbino);
Fabio Antonino: Paludi (Cosenza);
Iovino Angelo: Maierà (Cosenza);
Ciattini Fortunato: Terlago (Trento);
Rigollet Enrico: Prati-Salza di Pinerolo (Torino);
Caira Francesco: Grisolia (Cosenza);
Ricotta Giovanni: Domanico (Cosenza);
Lucchini Lino: Temù (Brescia);
Cucovaz Giuseppe: Cavasso Nuovo (Udine);
Terrando Giovanni: Borgiallo Chiesa Nuova (Torino);
Falabretti Leopoldo: Riccò del Golfo (La Spezia);
Imoli Franco: Altissimo (Vicenza);
Bertagnollo Ivo: Pincara (Rovigo);
Marinucci Sabatino: Borrello (Chieti);
Ferrari Pietro: Casaletto Vaprio (Cremona);
Gallo Pietro: Soprana (Vercelli);
Ragone Mario: San Giorgio Lucano (Matera);
Veloce Angelo: Roverè Veronese (Verona);

Pellegrini Carlomagno: San Martino del Lago (Cremona);
Marchetti Savino: Nemoli (Potenza);
Mazza Aldo: Morsasco (Alessandria);
Messori Stefano: Sospiro (Cremona);
Visioli Camillo: Trevenzuolo (Verona);
Curti Attilio: Foza (Vicenza);
Panuccio Rocco: San Pietro in Amantea (Cosenza);
Nepomuceno Renato: Zelbio Veleso (Como);
Canova Guido: Pescosansonesco (Pescara);
Cugliana Salvatore: Valstagna (Vicenza);
Olivo Pasquale: Acquaformosa (Cosenza);
Piaggiolini Paolo: Santa Caterina Albanese (Cosenza);
Triolo Antonino: Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno);
Federico Mario Nicola: Arpaise (Benevento);
Segafredo Giovanni: Alagna Riva Valdobbia (Torino);
Di Gilio Vito: Rocca Santa Maria (Teramo);
Brunelli Giovanni: Maltignano (Ascoli Piceno);
Vacirca Nicodemo Vito: Arena (Catanzaro);
Gasparini Mario: Bosaro (Rovigo);
Follesa Giacomo: Usellus (Cagliari);
Colombetti Florio: Casola in Lunigiana (Massa Carrara);
Cicoria Luigi: Castel Ritardi (Perugia);
Casalino Oscar: Concerviano (Rieti);
Brazzoli Mario: Servigliano (Ascoli Piceno);
Marzano Giordano: Sasso di Castalda (Potenza);
Tomasetig Pasquale: Drenchia (Udine);
Dibennardo Carmelo: Magisano (Catanzaro);
Stasi Vincenzo: San Giovanni di Bieda (Viterbo);
Galliani Salvatore: Grosotto (Sondrio);
Virzi Calogero: Belmonte del Sannio (Campobasso);
Magoni Beniamino: Albaredo Bema (Sondrio);
Russo Giacomo: Dogliola (Chieti);
Troyli Elzio: Smerillo (Ascoli Piceno);
Grossi Pietro: Colle San Magno (Frosinone);
Calderone Antonino: Castel San Vincenzo (Campobasso);
Zordan Otello: Bevilacqua (Verona);
Parlati Alessandro: Bonassola (La Spezia);
Conte Francesco: Montaquila (Campobasso);
Vezzalini Rinaldo: Montagna (Sondrio);
Del Favero Vinicio: Villaga (Vicenza);
Sirri Sergio: Lentella (Chieti);
Ricco Gennaro: Montegabbione (Terni);
Failla Ignazio: Macchia Valfortore (Campobasso);
Vichi Quinto: Sassofeltrio (Pesaro Urbino);
Perin Guerrino: Piuro (Sondrio);
Turco Angelo: Chiusaforte (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(809)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso a quaranta posti di ingegnere allievo in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, sul riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1952, registro n. 11, foglio n. 261, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53, del 1° marzo 1952, col quale è stato indetto un concorso per esami a quaranta posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1952, registro n. 13, foglio n. 376, col quale fu nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per esami a quaranta posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere:

1. Santini Silvano . . . . punti 16,66 su 20
2. Valgattarri Ruffo » 15,50 »
3. Latino Carmelo . . » 15,16 »
4. Forcina Giuseppe . . » 14,00 »

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine sopraindicato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 24 dicembre 1952

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1953
Registro n. 14, *foglio n.* 231

(863)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1952, n. 786, registrato alla Corte dei conti addì 26 agosto 1952, registro n. 33 bilancio Trasporti, foglio n. 172, con il quale sono stati indetti quattro pubblici concorsi per complessivi quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio personale ed affari generali n. P.A.G. 41.1.218, del 3 febbraio 1953;

Decreta:

Art. 1.

Per l'espletamento dei concorsi per complessivi quarantacinque posti di allievo ispettore in prova, citati nelle premesse, a norma del punto 10 del relativo bando, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

Presidente:
Marin dott. ing. Ferruccio, vice direttore generale.

Membri:
Baiocchi prof. ing. Uberto, ordinario Università;
Castagna prof. ing. Arnaldo, ordinario Università;
Giannelli prof. ing. Aristide, ordinario Università;
Neri prof. ing. Filippo, ordinario Università;
Cantutti dott. ing. Ugo, capo servizio;
Polsoni prof. ing. Giovanni, ispettore capo superiore;
Righi dott. ing. Rigo, ispettore capo superiore;
Di Tarsia di Belmonte dott. ing. Edoardo, ispettore capo superiore.

Segretario:
Iacurto dott. Americo, ispettore di 1ª classe.

Art. 2.

Le prove scritte dei concorsi di cui all'art. 1 avranno luogo in Roma nei locali della Stazione Termini — lato via Giolitti — nei giorni 9 e 10 marzo 1953, alle ore 7,30.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1953

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1953
Registro n. 30 bilancio Trasporti, foglio n. 171. — LA MICELA

(864)

PREFETTURA DI CATANIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 29016 in data 18 agosto 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1946, concorso bandito con decreto prefettizio n. 29638/3ª, del 19 luglio 1947;

Visto l'altro decreto prefettizio di pari numero e data, con il quale sono state assegnate le condotte veterinarie ai vincitori del suddetto concorso;

Considerato che il veterinario Sciarino Guglielmo ha rinunziato alla nomina per la condotta veterinaria del comune di Palagonia;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere alla assegnazione della sede rimasta vacante, tenuta presente la graduatoria anzidetta nonchè l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti dichiarati idonei;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il veterinario Campò Giuseppe è assegnato alla condotta veterinaria del comune di Palagonia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 23 gennaio 1953

Il prefetto: STRANO

(737)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 23 agosto 1952, n. 38254, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1950 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Santo Stefano Belbo e Frabosa Soprana sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

Conte Giovanna condotta comunale di Santo Stefano Belbo;

Guandalini Ugalda condotta consorziale Frabosa Soprana e Sottana;

Quasso Maria: condotta consorziale Bossolasco-Somano;

Caraglio Maddalena: condotta comunale di Priola.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni scaduto il termine predetto di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 29 gennaio 1953

Il prefetto: JOANNIN

(734)

PREFETTURA DI TRAPANI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto 5 dicembre 1952, n. 43535, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei sanitari che hanno partecipato al concorso, per titoli e per esami, a posti di medico, vacanti, nella provincia di Trapani, alla data del 31 dicembre 1950, bandito con decreto 30 gennaio 1951, n. 21218;

Visto il proprio decreto 6 dicembre 1952, n. 43535, con il quale furono dichiarati i sanitari vincitori delle condotte mediche messe a concorso, con il decreto 30 gennaio 1951, n. 21218, sopraindicato;

Visto che, nei predetti decreti 5 dicembre 1952, n. 43535 e 6 dicembre 1952, n. 43535, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 5 gennaio 1953, n. 3, la paternità del dott. Anselmi Francesco risulta esatta nel primo decreto ed errata nel secondo;

Ritenuto trattarsi di errore materiale e ritenuta la opportunità di rettificare nel decreto 6 dicembre 1952, n. 43535, l'indicazione della paternità del predetto sanitario;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale rettifica del decreto 6 dicembre 1952, n. 43535, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 5 gennaio 1953, n. 3, si precisa che il dott. Francesco Anselmi di Anselmo è dichiarato vincitore della condotta unica di Campobello di Mazara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 29 gennaio 1953

Il prefetto: CRISCUOLI

(735)

PREFETTURA DI TERAMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 11 agosto scorso n. 19542, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto 11 agosto 1952, n. 19543, con il quale si è provveduto a dichiarare le vincitrici del predetto concorso;

Visto che l'ostetrica Angela Romanini ha rinunziato alla sede di Giulianova (1ª zona);

Ritenuto di dover dichiarare vincitrice per la predetta condotta la concorrente idonea che segue nella graduatoria la rinunziataria e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente, l'ostetrica Giuseppina Angelozzi, appositamente interpellata, ha accettato la condotta stessa;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Giuseppina Angelozzi è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Giulianova (1ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 27 gennaio 1953

Il prefetto: LONGO

(649)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria del concorso al posto di assistente medico presso il reparto medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Mantova.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 10 febbraio 1951, n. 17814, con il quale veniva bandito un concorso al posto di assistente medico presso il reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Visti i decreti 12 giugno 1951, n. 60548, 6 ottobre 1951, n. 60903, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, il proprio decreto 15 novembre 1951, n. 22535, ed il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica 21 novembre 1951, n. 61087, tutti relativi alla composizione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice, a chiusura delle operazioni di concorso;

Rilevata la legittimità delle suddette operazioni;

Visto l'art. 75 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la dichiarazione di idoneità effettuata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, nei confronti del dott. Benetti Giuseppe di Ugo, concorrente unico, che ha riportato complessivamente voti 69,91 su 100.

Il presente decreto sarà affisso all'albo di questa Prefettura per la durata di giorni otto.

Mantova, addì 31 gennaio 1953

Il prefetto: JANNONI

(667)

PREFETTURA DI CATANIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 29016, in data 18 agosto 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1946, concorso bandito con decreto prefettizio n. 29698/3ª, del 19 luglio 1947;

Visto l'altro decreto prefettizio di pari numero e data, con il quale sono state assegnate le condotte veterinarie ai vincitori del suddetto concorso;

Considerato che i veterinari Failla Michele, Genovese Benedetto, Gagliardo Filippo e Tarantino Giovanni hanno rinunziato alla nomina, per le condotte veterinarie rispettivamente assegnate, del consorzio Pedara-Nicolosi-Trecastagni, di Mineo, del consorzio Castel di Judica-Raddusa e del consorzio Mirabella Imbaccari-San Michele di Ganzeria-San Cono;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere all'assegnazione delle sedi rimaste vacanti o che rimarranno vacanti, tenuta presente la graduatoria anzidetta nonchè l'ordine di preferenza delle sedi richieste dai concorrenti dichiarati idonei;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regio decreto 22 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai veterinari sottoelencati è assegnata la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Cernigliaro Alberto: consorzio Pedara-Nicolosi-Trecastagni;

2) Salerno Salvatore: Mineo;

3) Galvagno Vincenzo: consorzio Castel di Judica-Raddusa;

4) Valenti Alfonso: consorzio Mirabella Imbaccari San Michele di Ganzeria-San Cono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 13 gennaio 1953

Il prefetto: STRANO

(668)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i decreti prefettizi n. 20727, del 16 giugno 1952, e n. 20728, del 17 giugno 1952, riguardanti, l'uno l'approvazione della graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1950 e l'altro l'assegnazione delle condotte alle relative vincitrici;

Vista la nota n. 486, in data 24 settembre 1952, del sindaco di Casalciprano, dalla quale risulta che l'ostetrica Cantoni Clelia, vincitrice della condotta di detto Comune, sebbene regolarmente invitata, non ha assunto servizio;

Ritenuto che occorre procedere a nuova assegnazione della sede rimasta vacante, ed avendo all'uopo interpellate le concorrenti che seguono in graduatoria la rinunciataria ed avuta la dichiarazione della ostetrica Accorsi Ebe che accetta la predetta condotta;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Accorsi Ebe di Angelo è dichiarata vincitrice del concorso in narrativa ed assegnata alla condotta comunale di Casalciprano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e di quello del comune di Casalciprano.

Campobasso, addì 30 gennaio 1953

Il prefetto: LA SELVA

(681)

PREFETTURA DI TRIESTE

Graduatoria di merito del concorso ad un posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA ZONA

Visto il proprio decreto n. 3212/3021 del 4 febbraio 1952, con il quale veniva bandito il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trieste;

Visto il decreto n. 60587/20400.12.84 dell'11 luglio 1952, con il quale l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nominava la Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 73, 75 e 78 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito ai risultati del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trieste bandito con decreto prefettizio 4 febbraio 1952:

Zennaro dott. Annamaria, punti 154,16 su 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale del Governo militare alleato » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e della provincia di Trieste.

Trieste, addì 19 gennaio 1953

Il prefetto-presidente della zona: PALUTAN

(824)

PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria del concorso per il conferimento di farmacie in provincia di Frosinone

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto n. 10189 Div. 3. 1 del 30 giugno 1952, con il quale fu provveduto al bando di concorso per titoli per il conferimento delle seguenti farmacie: Acquafondata, Belmonte Castello, Brocco, Campoli Appennino, Casalattico, Castellini, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Collepardo, Colle San Magno, Falvaterra, Filettino, Fontechiari, Fumone Gallinaro, Pastena, Pescosolido, Picinisco, Roccadarce, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea, San Biagio Saracinesco, Santopadre, San Vittore del Lazio, Serrone, Terelle, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallemaio, Veroli, (Giglio), Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Santa Lucia, Viticuso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata ai sensi dell'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice e di tutti gli atti relativi allo svolgimento del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati ammessi al concorso di cui sopra:

1. Focaccia Silvano	punti	54,2610
2. Bianchi Maria Teresa	»	46,6914
3. Palleschi Clara	»	45,0786
4. Strappaveccia Nazzareno	»	38,5156
5. Novelli Francesco	»	37,5278
6. Farina Giovanni	»	36,8217
7. Montagna Virgilio	»	36,1182
8. Tomei Maria Dina	»	36,0144
9. Lolli-Ghetti Marco	»	35,9749
10. Castrovinci Lorenzo	»	35,0739
11. Lazzari Elide	»	35,0596
12. Salomone Marianna	»	35,0000
13. Morganti Valentina	»	34,9035
14. Ricci Ermanno	»	34,8152
15. Euscianna Vincenzo	»	34,6978
16. Marinelli Adriana	»	34,6232
17. Salomone Brigida	»	34,5051
18. Scaramucci Giuseppe	»	34,4094
19. Salvatori Anna	»	33,9681
20. Evangelista Raffaele	»	33,8420
21. Galuppi Nazzarena	»	33,8305
22. Vecchieschi Bianca	»	33,3101
23. Bolle Vincenzo	»	33,0066
24. Chiota Agnese	»	32,9931
25. Mangini Lucia	»	32,8791
26. Tambucci G. Battista	»	32,8138
27. Viscione Raffaele	»	32,8060
28. Fantoni Alda	»	32,7785
29. Vacca Ovidio	»	32,4008
30. Segreto Gioacchino	»	32,0995
31. Colasanti Antonietta	»	31,9728
32. Trovini Lorenzo	»	31,3998
33. Alfieri Teopiste Vittorio	»	31,3116
34. Dotti Giorgio	»	30,9365
35. Fava Giuseppe	»	30,7756
36. Bavuso Corrado	»	30,7220
37. Dardes Augusto	»	30,4520
38. Gatti Antonia	»	30,3600
39. Colasanti Elide	»	30,0541
40. Coderoni Fernando	»	30,0108
41. Fiacco Pasquale	»	30,0000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati; sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 30 settembre 1938, n. 1706.

Frosinone, addì 27 gennaio 1953

Il prefetto: TEMPERINI

(648)

PREFETTURA DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 40513 del 12 marzo 1951, con il quale fu bandito pubblico concorso per titoli e per esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 25 ottobre 1951;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla predetta Commissione;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1. Tinazzi Letizia	punti	70,540	su 100
2. Toselli Agrippina	»	68,475	»
3. Niosi Maria	»	63,250	»
4. Di Cataldo Assunta	»	56,155	»
5. Sili Norma	»	53,980	»
6. Marangoni Domenica	»	53,500	»
7. Rossi Gabriella	»	53,125	»
8. De Muzio Carmela	»	50,125	»
9. Tamburro Luisa	»	47,865	»
10. Cavicchi Bisi Valda	»	47,775	»
11. Valentini Bruna	»	46,450	»
12. Curci Anna	»	46,250	»
13. Munari Deodata	»	45,910	»
14. Di Carlo Franceschina	»	44,250	»
15. Iacovino Carmela	»	43,725	»
16. Stefani Nella	»	43,375	»
17. Calia Giacinta	»	43,300	»
18. Napolitano Maria	»	43,040	»
19. Petrone Santa	»	42,500	»
20. Limongelli Gilda	»	40,650	»
21. Sarcina Mariantonia (vedova con figli)	»	40,000	»
22. Cerasuolo Antonietta	»	40,000	»
23. Damiano Incoronata	»	37,830	»
24. Bolognesi Liliana	»	36,040	»
25. Carpino Grazia	»	35,250	»

Foggia, addì 12 gennaio 1953

Il prefetto: D'AIUTO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto pari numero in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per quattro posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1950;

Viste le domande delle concorrenti, con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa per la sede di condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Tinazzi Letizia: Foggia;
2) Toselli Agrippina: San Severo;
3) Niosi Maria: Peschici;
4) Di Cataldo Assunta: Monte Sant'Angelo (frazione Montagna).

Foggia, addì 12 gennaio 1953

Il prefetto: D'AIUTO

(647)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il verbale della Commissione esaminatrice del concorso ai posti vacanti di ufficiale sanitario nei comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Corato, Gioia del Colle, Molfetta, Santeramo in Colle e Terlizzi, bandito con decreto prefettizio n. 23792 San. del 1° agosto 1947;

Riconosciuto regolare il procedimento del concorso;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per ufficiali sanitari, bandito con decreto prefettizio n. 23792 San. del 1° agosto 1947:

1. Attimonelli Riccardo fu Domenico	punti	208,00
2. Amoia Raffaele fu Vito	»	196,50
3. Carelli Michele di Antonio	»	188,50
4. Ventura Tommaso fu Antonio	»	187,50
5. Maselli Vito fu Francesco	»	128,50
6. Balducci Cataldo di Vincenzo	»	122,50
7. De Tuddo Angelo fu Giuseppe	»	121,50
8. Bonaduce Francesco di Vito	»	121,00
9. Ruggieri Michele fu Vincenzo	»	119,00
10. Squicciarini Francesco di Rocco	»	118,50
11. Bianco G. Battista di Angelo	»	117,25
12. De Gennaro Cosmo di Paolo	»	116,00

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 20 gennaio 1953

Il prefetto: CARTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto pari numero del 20 gennaio 1953, con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento di sette posti di ufficiale sanitario, bandito il 1° agosto 1947;

Visto che occorre nominare i vincitori ai posti messi a concorso;

Visto l'art. 37 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti vincitori del concorso bandito il 1° agosto 1947, sono nominati ufficiali sanitari dei Comuni a fianco indicati, sedi da essi richieste in ordine di preferenza, ai sensi dell'articolo 37 del citato regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265:

Attimonelli prof. Riccardo, nominato ufficiale sanitario di Bari;

Amoia dott. Raffaele, nominato ufficiale sanitario di Molfetta;

Maselli dott. Vito, nominato ufficiale sanitario di Acquaviva;

Balducci dott. Cataldo, nominato ufficiale sanitario di Corato;

De Tuddo dott. Angelo, nominato ufficiale sanitario di Terlizzi;

Bonaduce dott. Francesco, nominato ufficiale sanitario di Santeramo;

Ruggieri dott. Michele, nominato ufficiale sanitario di Gioia.

I predetti sono nominati per un biennio in esperimento, fatta eccezione per il dott. Raffaele Amoia che deve prestare un anno di servizio in prova, ai sensi del terzo comma dell'art. 37 del testo unico leggi sanitarie, devono assumere servizio entro il 20 febbraio 1953 e devono prestare la promessa di cui all'art. 38 del testo unico leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 23 gennaio 1953

Il prefetto: CARTA

(664)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n. 9375 in data 18 giugno 1951, con cui venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medici condotti vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei, con la quale la Commissione stessa ha concluso i propri lavori;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Mazzanti dott. Mario	punti	58,84	su 100
2. Pavani dott. Leonida	»	57,62	»
3. Cevolani dott. Giuseppe	»	57,23	»
4. Marini dott. Faustino	»	56,75	»
5. De Filippis dott. Raffaele	»	54,96	»
6. Tamisari dott. Giovambattista	»	54,82	»
7. Beltrami dott. Aldo	»	54,78	»
8. Reggio dott. Lelio	»	54,71	»
9. Guidarelli dott. Aldo	»	54,54	»
10. Ruina dott. Guido	»	54,48	»
11. Relandini dott. Paolo	»	54,44	»
12. Bagni dott. Corrado	»	54,03	»
13. Vicentini dott. Enzo	»	53,97	»
14. Pirani dott. Giovanni	»	53,91	»
15. Iannuzzi dott. Arturo	»	53,88	»
16. Benvenuti dott. Giovanni	»	53,82	»
17. Dolcetti dott. Walter (coniugato, un figlio, ufficiale, combattente)	»	53,32	»
18. Corvini dott. Giorgio (coniugato, un figlio)	»	53,32	»
19. Feggi dott. Bruno	»	53,18	»
20. Aji dott. Adolfo	»	53,11	»
21. Lupi dott. Enzo	»	52,80	»
22. Faggioli dott. Gaetano	»	52,67	»
23. Mosso dott. Giuseppe	»	52,60	»
24. Ferroni dott. Federico	»	52,58	»
25. Buosi dott. Giovanni	»	52,51	»
26. Amadio dott. Silvano	»	52,39	»
27. Nagliati dott. Onorio	»	52,19	»
28. Arvieri dott. William	»	52,16	»
29. Vitolo dott. Enrico	»	52,00	»
30. Montemezzo dott. Giuseppe	»	51,93	»
31. Lupi dott. Mario	»	51,80	»
32. Moggi dott. Guerrino	»	51,64	»
33. Tollardo dott. Renato	»	51,56	»
34. Gherardi dott. Gherardo	»	51,30	»
35. Caverni dott. Achille	»	51,28	»
36. Cirelli dott. Gaetano	»	51,26	»
37. Malacarne dott. Giuseppe	»	51,24	»
38. Soriani dott. Renato (coniugato, un figlio)	»	51,14	»
39. Quadrelli dott. William	»	51,14	»
40. Fiorio dott. Walter	»	50,68	»
41. Tonini dott. Francesco	»	50,60	»
42. Superbi dott. Mario	»	50,40	»
43. Cadore dott. Lydo	»	50,38	»
44. Bregola dott. Romolo	»	50,32	»
45. Gilli dott. Augusto	»	50,29	»
46. Zappone dott. Giovanni	»	50,12	»
47. Ruggeri dott. Franco	»	50,00	»
48. Masperi dott. Gino	»	49,84	»
49. Franceschini dott. Giorgio	»	49,51	»
50. Scorrana dott. Angelo	»	49,27	»
51. Faggi dott. Pietro	»	49,26	»
52. Calanchi dott. Guido	»	49,24	»
53. Bonazza dott. Giorgio	»	49,21	»
54. Bordoni dott. Ugo	»	49,16	»
55. Poletti dott. Giorgio	»	49,06	»
56. Pettorossi dott. Alfredo	»	49,00	»
57. Zanetti dott. Luigi, coniugato due figli	»	48,98	»

58. Marini dott. Renato, coniugato con un figlio . .	punti 48,98	su 100
59. Ceretoli dott. Umberto	» 48,93	»
60. Malaguti dott. Guglielmo	» 48,40	»
61. Marcario dott. Giuseppe	» 47,88	»
62. Buia dott. Alberto	» 47,68	»
63. Albertelli dott. Luigi	» 47,62	»
64. Biagi dott. Giovanni	» 47,50	»
65. Luppi dott Ugo	» 47,22	»
66. Brusori dott. Giuseppe	» 46,96	»
67. Dosi dott. Ferdinando	» 46,86	»
68. Gilli dott. Guido	» 45,81	»
69. Brandolini dott. Tommaso	» 41,62	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 4 febbraio 1953

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso per posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1950;

Viste le domande dei concorrenti, da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi, in ordine preferenziale;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265, e 95 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche rispettivamente indicate a fianco:

1) Mazzanti Mario: Ferrara (San Martino);
2) Pavani Leonida: Cento (Casumaro);
3) Cevolani Giuseppe: Copparo (Tamara);
4) Marini Faustino: Ferrara (Denore);
5) De Filippis Raffaele: Cento (Corpo Reno);
6) Tamisari Giovanbattista: Berra (1ª cond. capoluogo);
7) Beltrami Aldo: Berra (Serravalle);
8) Reggio Lelio: Formignana (Rero);
9) Guidarelli Aldo: Lagosanto (capoluogo);
10) Ruina Guido: Argenta (San Biagio);
11) Relandini Paolo: Sant'Agostino (Dosso);
12) Bagni Corrado: Bondeno (Stellata);
13) Vicentini Enzo: Bondeno (Pilastri).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 4 febbraio 1953

Il Prefetto

(733)

PREFETTURA DI RIETI

Graduatoria generale del concorso ad un posto di dirigente del dispensario antivenereo comunale di Rieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 30034 dell'11 dicembre 1951, col quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di dirigente del dispensario antivenereo del comune di Rieti;

Visti gli atti del concorso, i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto prefettizio n. 30034 del 18 agosto 1952 e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e il decreto Ministeriale 30 novembre 1937;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei per il concorso di cui in premessa:

1. Ruggiero dott. Nicola	punti 101,946	su 150
2. Polizzi dott. Antonino	» 96,856	»
3. Ciancaglini dott. Carlo	» 89,72	»
4. Guidotti dott. Roberto	» 84,01	»
5. Moscati dott. Luigi	» 74,10	»
6. Fermani dott. Antonio	» 74 —	»
7. Santori dott. Giulio	» 70 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e all'albo pretorio del comune di Rieti.

Rieti, addì 22 gennaio 1953

Il prefetto: BELLISARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 1850 in pari data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti al posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo comunale di Rieti;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e il decreto Ministeriale 30 novembre 1937;

Decreta:

Il concorrente dott. Nicola Ruggiero è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed all'albo pretorio del comune di Rieti.

Rieti, addì 22 gennaio 1953

Il prefetto: BELLISARIO

(823)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.